

ISTITUTO SALESIANO
«Beata Vergine di San Luca»

via Jacopo della Quercia, 1 - 40128 BOLOGNA
tel. 051/41.51.711
www.salesianibologna.it



LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE
«BEATA VERGINE di SAN LUCA»

- scuola paritaria -
(Decreto 25/11/2004 - n° 215)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DI CLASSE - 5^a LSC

(art 5, DPR 323/98)

anno scolastico 2018/2019

LICEO SCIENTIFICO Indirizzo tradizionale

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(art 5, DPR 323/98)

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO.....	2
2. CONSIGLIO DI CLASSE.....	3
3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	4
4. FINALITA' EDUCATIVE.....	6
5. PROFILO DIDATTICO.....	7
6. RELAZIONE SUI P.C.T. E L'ORIENTAMENTO.....	11
7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE.....	12
8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA.....	13
9. INIZIATIVE SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE.....	15
10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE.....	18

*Bologna,
approvato dal Consiglio di Classe
in data 15 maggio 2019*

*Il Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative
prof. Giovanni Sala*



don Giovanni Sala

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto Salesiano "*Beata Vergine di San Luca*", situato in Via Jacopo della Quercia a Bologna, nacque per iniziativa dell'Arcivescovo di Bologna, Card. Svampa, il quale il 22 febbraio 1897, alla posa della prima pietra, presenti le autorità civili, il Beato don Michele Rua successore di don Bosco e oltre diecimila convenuti, disse: "*I Figli di don Bosco cureranno con zelo e con amore la saggia educazione dei figli del popolo e prepareranno a Bologna una generazione migliore*"

L'opera, affidata ai Salesiani, è divenuta così la "Casa di don Bosco": continuando e ampliando l'esperienza naturale della famiglia, si propone ai giovani come una comunità dove la crescita dinamica ed integrale avviene nella condivisione di esperienze di una vita aperta alla realtà e ai bisogni della società.

Per questi giovani l'Istituto Salesiano diventa in tal modo, più che un luogo dove apprendere, una casa in cui vivere.

Ad oggi, l'offerta formativa dell'Istituto e del Centro di Formazione Professionale, prevede:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (PARITARIA)

SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO (SUPERIORI)

- Istituto Professionale settore Industria e Artigianato: Meccanica
- Istituto Professionale settore Servizi Commerciali: Grafica
- Istituto Tecnico Tecnologico: Meccanica, Meccatronica ed Energia
- Liceo Scientifico Tradizionale
- Liceo Scientifico – opz. Scienze applicate
- Liceo Economico Sociale – Potenziamento in comunicazione e new media.

CFP – CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE (CNOS-FAP)

Grazie ad una solida tradizione nel mondo della Formazione Tecnica e Professionale e al continuo dialogo con l'imprenditoria di Bologna e dintorni, l'Opera Salesiana può vantare una significativa capacità di avviare i giovani verso il mondo del lavoro. Le visite tecniche, i periodi prolungati di stage, i tirocini estivi in azienda, i frequenti interventi di personale specializzato nelle aree di progetto, sono solo alcuni dei fattori che alimentano questa stretta simbiosi tra scuola-formazione-mondo del lavoro.

Per le peculiarità della nostra offerta formativa, il maggior dialogo avviene verso le Aziende specializzate nell'Automazione Industriale (soprattutto di Packaging, dove Bologna è leader europeo) e nella Grafica Pubblicitaria.

Anche nell'attuale fase di crisi economica molti allievi, terminato il percorso di studio, hanno a breve occasione di trovare un posto di lavoro, e questo spesso avviene in relazione a quelle Aziende in cui gli allievi hanno vissuto il loro periodo di stage durante gli anni formazione scolastica.

Responsabile principale dell'intera Opera è il Direttore, don Gianluca Marchesi, a cui si affiancano i coordinatori e i responsabili dei singoli settori.

2. CONSIGLIO DI CLASSE

Ruoli Direttivi

Docente	Ruolo	E-Mail scolastica
SALA don GIOVANNI	Coordinatore delle Attività Didattiche ed Educative	presidesup.bolognavb@salesiani.it
VENTUROLI MARCO	Vicepresidente	venturoli.marco.PROF@salesianibologna.it
CHECCHINATO don ANDREA	Catechista	checcinato.andrea.PROF@salesianibologna.it
GIULIANI EDOARDO	Consigliere	giuliani.edoardo.PROF@salesianibologna.it
ARPAIA SALVATORE	Coordinatore di classe	arpaia.salvatore.PROF@salesianibologna.it

Consiglio di Classe

Docente	Materia	Sigla	Valutaz.	E-Mail scolastica
SIMONE LUCIANO	Insegnamento religione cattolica	IRC	o	simone.luciano.PROF@salesianibologna.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere italiane	ITA	s/o	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Lingua e lettere latine	LAT	s/o	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
ARPAIA SALVATORE	Storia	STO	o	arpaia.salvatore.PROF@salesianibologna.it
FERRIANI ELISABETTA	Lingua e letteratura inglese	INGL	s/o	ferriani.elisabetta.PROF@salesianibologna.it
ARPAIA SALVATORE	Filosofia	FIL	o	arpaia.salvatore.PROF@salesianibologna.it
PATRUNO PAOLO	Matematica	MAT	s/o	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Scienze naturali [CLIL]	SNA	o	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
PATRUNO PAOLO	Fisica	FIS	s	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it
ADRAGNA SONIA	Disegno e storia dell'arte	DIS	s/o	adragna.sonia.PROF@salesianibologna.it
VENTUROLI MARCO	Scienze motorie e sportive	SMS	p	venturoli.marco.PROF@salesianibologna.it

Incarichi Coloritura – Extracurricolari

Docente	Ruolo	E-Mail scolastica
PATRUNO PAOLO	Coloritura: Approfondimenti di Matematica	patruno.paolo.PROF@salesianibologna.it
PASSANITI MARIA CARMELA	Referente: alternanza scuola-lavoro	passaniti.maria.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Referente CLIL	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
PLAZZI FEDERICO	Referente: Orientamento Post Diploma	plazzi.federico.PROF@salesianibologna.it
ROMAGNOLI MONICA*	Referente Area G.L.I. [H – DSA – BES]	romagnoli.monica.PROF@salesianibologna.it

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V Liceo è attualmente composta da 24 alunni che risultano ammessi alla frequenza dell'ultimo anno con promozione dalla classe IV. Tutti gli allievi sono di nazionalità italiana e per la maggior parte risiedono nei paesi della immediata cintura bolognese. All'interno della classe il clima è abbastanza buono e generalmente collaborativo.

L'anno scolastico ha avuto uno svolgimento regolare, caratterizzato da un clima di generale collaborazione tra docenti, allievi e genitori, sostenuto da una sostanziale convergenza degli obiettivi indicati sul Progetto Educativo di Istituto e sul P.T.O.F.

L'anno scolastico è stato scandito da periodici incontri in coincidenza con i consueti colloqui informativo/didattici secondo la scadenza trimestre + pentamestre.

Le singole discipline sono state svolte come indicato nei programmi didattici preventivi e come risulta dai programmi allegati (vedi allegato 1).

Il cammino in preparazione all'esame ha richiesto un adeguato senso di responsabilità e un'applicazione costante, tuttavia materie, come matematica e fisica, sono risultate particolarmente impegnative per alcuni alunni.

Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti attraverso lavori di approfondimento mediante l'utilizzo dei mezzi informatici a disposizione.

Gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Come strumenti didattici, sono stati utilizzati la LIM e il tablet, oltre ai tradizionali testi in adozione.

Non tutti gli alunni presentano una piena autonomia nella rielaborazione personale dei contenuti, ma nel complesso tutti hanno acquisito un discreto metodo di studio, che li ha resi capaci di apprendere ed utilizzare con una discreta padronanza i contenuti proposti.

Il livello di preparazione globale della classe si può ritenere nel complesso buono, in quanto i risultati della maggior parte degli allievi sono buoni, pur continuando a persistere alcune situazioni di fragilità.

Nell'ambito dell'autonomia scolastica è stata aggiunta un'ora di potenziamento di matematica.

Nel corso dell'anno sono inoltre state attivate simulazioni d'esame delle due prove scritte relative alle tipologie dell'Esame di Stato (allegato 3).

Oltre ciò, durante l'anno sono state svolte le seguenti attività, visite didattiche ed un viaggio d'istruzione a Praga:

VISITE DIDATTICHE E VIAGGIO D'ISTRUZIONE

- **17 Ottobre 2018:** Giornata dell'amicizia a San Marino - Classe 5[^]LSC
- **29 Novembre 2018:** Uscita didattica Costituzione a Colazione
- **11 Dicembre 2018:** Uscita didattica al cinema teatro Galliera: It's my life
- **20 Dicembre 2018:** Attività di approfondimento-Lezione su Dante-Paradiso (progetto Lettere vive)

- **5 Febbraio 2019:** Uscita didattica al Vittoriale a Gardone Riviera (BS)
- **5-10 Marzo 2019:** Viaggio di istruzione a Praga
- **30 Marzo 2019:** Attività di approfondimento-Incontro con ADMO
- **5 Aprile 2019:** Attività di approfondimento uso-abuso-dipendenza da INTERNET, Ricerca Università di Parma
- **10 Aprile 2019:** Attività di approfondimento-Cittadinanza e Costituzione, Terrorismo
- **13 Aprile 2019:** Attività di approfondimento-Cittadinanza e Costituzione, Terrorismo
- **6 Maggio 2019:** Scienze in Pratica. Argomenti della visita: Polimorfismi genetici mediante Alu PCR – Bioinformatica.

ORIENTAMENTO POST-DIPLOMA

- **11 Dicembre 2018:** Attività di orientamento con la visione dello spettacolo “It’s my life”
- **20 Dicembre 2018:** Una parte degli alunni ha partecipato agli ALPHA TEST
- **5 Febbraio 2019:** Attività di orientamento -ALMA ORIENTA – UNIBO Fiera di Bologna
- **18 Febbraio 2019:** Presentazione in classe dei corsi IULM
- **26 Febbraio 2019:** Partecipazione ad ALMAORIENTA - Università di Bologna
- **21 Febbraio 2019:** Forze Armate e Accademia Militare
- **8 Aprile 2019:** workshop ITS Grafica e Comunicazione

	Elenco allievi iscritti	Provenienza
1.	ANDALO' FRANCESCO	BOLOGNA
2.	BINNI PIETRO	BOLOGNA
3.	BRIGHENTI RICCARDO	BOLOGNA
4.	BUCCINOTTI DAVIDE	VALSAMOGGIA
5.	BUGAMELLI NICCOLO'	SAN LAZZARO DI SAVENA
6.	CALZONI TOBIA	BOLOGNA
7.	CARBONI LORENZO	BOLOGNA
8.	DAGA MARIA GAIA	BOLOGNA
9.	DONTI FIAMMETTA	BOLOGNA
10.	FIORINI LORENZO	BOLOGNA
11.	FREDDI CAMILLA	CASALECCHIO DI RENO
12.	GAMBA AMEDEO	BOLOGNA
13.	MINARINI LUCA	BOLOGNA
14.	PARMEGGIANI MATTIA	PIANORO
15.	PETTAZZONI RAFFAELE	MALALBERGO
16.	PRATI LUCA	BOLOGNA
17.	RIGHI TOMMASO	CASALECCHIO DI RENO
18.	ROSA FRANCESCO	SASSO MARCONI
19.	SGARBI EMANUELE	BOLOGNA
20.	TAPPARO LORENZO	SAN LAZZARO DI SAVENA
21.	TEDESCHI CHRISTIAN	PIANORO
22.	TODARELLO DOMENICO	BOLOGNA
23.	TRAVAGLINI ALESSANDRO	CASTEL MAGGIORE
24.	ZANETTI FRANCESCO	SASSO MARCONI

4. FINALITA' EDUCATIVE

La scuola salesiana di Bologna offre al giovane, insieme ad una valida qualificazione, un'educazione umana integrale, insieme alla possibilità di impostare la vita sulla scelta cristiana matura e di collaborare alla realizzazione di una società più giusta ed umana.

La proposta educativa della nostra scuola si manifesta in tutte le sue azioni. Noi concepiamo e organizziamo la scuola come luogo di umanizzazione, cioè di sviluppo globale e integrale della persona, perché ognuno viva pienamente la propria vocazione ed espanda le proprie capacità creative. Lo sviluppo dell'uomo come persona passa necessariamente attraverso la cultura, intesa come incontro con un patrimonio oggettivo di conoscenze, beni e valori, ma anche come cammino personale di assimilazione, rielaborazione e arricchimento.

Per fare questo favoriamo:

- la maturazione della coscienza attraverso la ricerca della verità e l'adesione interiore ad essa;
- lo sviluppo della libertà responsabile e creativa attraverso la conoscenza e la scelta del bene;
- la capacità di relazione e solidarietà con gli uomini, basata sul riconoscimento della dignità di ogni persona umana;
- lo sviluppo armonico della corporeità attraverso l'educazione alla salute e l'individuazione di atteggiamenti e comportamenti corretti nell'uso del proprio corpo;
- una corretta gestione dei propri sentimenti per ricercare un rapporto sereno e positivo con la realtà quotidiana, un carattere controllato, la capacità di atteggiamenti dinamici e maturi di fronte alle persone, alle cose e agli avvenimenti, una sapiente educazione sessuale e all'amore, una capacità di relazione autentica con l'altro sesso per scoprire il modo specifico ed unico di essere uomo e donna.

Obiettivi formativi: rendere l'allievo capace di compiere una scelta professionale e vocazionale specifica, adatta alla propria persona. Per questo sono state strutturate varie attività d'orientamento e gli insegnanti hanno avuto cura di seguirle, rendendosi anche disponibili ad un eventuale confronto.

Obiettivi didattici: Competenza nell'analisi e nella contestualizzazione pratica di fenomeni e problemi tipici del settore professionale e di riferimento. Capacità di collegamento fra le diverse tematiche proposte nel percorso scolastico. Perfezionamento delle abilità espressive, linguistiche e di altri codici della comunicazione.

5. PROFILO DIDATTICO

LICEO SCIENTIFICO TRADIZIONALE

Profilo formativo in uscita dalla classe 5[^] LSC

Il percorso del Liceo scientifico è specificatamente indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. Inoltre a completamento sono possibili anche esperienze di stage e di tirocinio estivo.

L'allievo acquisisce gli strumenti culturali e metodologici nelle aree logico-argomentativa, linguistica-comunicativa, storico-umanistica, scientifica-matematica e tecnologica, per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi.

AREA UMANISTICA (linguistico – letteraria, storica e filosofica)

Al termine della classe quinta l'alunno:

- utilizza pluralità di linguaggi e codici di cui riconosce il campo di appartenenza;
- riconosce e utilizza i diversi strumenti critici di lettura testuale;
- distingue gli elementi stilistici, estetici e strutturali del testo decodificandone il linguaggio specifico;
- individua il nucleo concettuale del testo, riconoscendo le tesi e le argomentazioni dell'autore;
- conosce nelle linee essenziali l'evoluzione della produzione linguistica, letteraria, storica e filosofica a livello europeo ed extra europeo;
- riflette sulla cultura in una prospettiva globale attraverso l'analisi comparata di testi e linguaggi;
- trae arricchimento dall'educazione letteraria, linguistica, storica e filosofica per la sua formazione come persona umana e come membro della collettività.

AREA LOGICO – SCIENTIFICA

Al termine della classe quinta l'alunno:

- sa individuare e costruire relazioni in ambito sia interdisciplinare sia multidisciplinare;
- sa cogliere le relazioni tra progresso scientifico e contesto storico-tecnologico;
- è in grado di costruire procedure deduttive giustificandone i passaggi;
- dimostra di aver sviluppato capacità di ragionamento induttivo e di astrazione;
- è in grado di matematizzare problemi nei vari ambiti disciplinari;
- sa risolvere i problemi utilizzando formule e leggi (il livello di complessità è corrispondente a quello richiesto nei percorsi formativi);
- dimostra di avere acquisito un'adeguata padronanza del linguaggio tecnico-scientifico.

Peculiarità del percorso didattico

Come già esplicitato nella presentazione della Classe, il percorso di istruzione 5[^] LSC, durante l'intero percorso del triennio, in particolare durante l'ultimo anno, è stato connotato da alcune peculiarità:

- Il Corpo Docente ha utilizzato metodologie didattiche diversificate, in relazione alle singole discipline, alternando lezioni tradizionali di tipo frontale, a sessioni in cui gli studenti si sono resi maggiormente protagonisti e hanno presentato argomenti ai

- compagni. In altre occasioni è stato assegnato ai ragazzi il compito di ricercare determinate informazioni, oppure è stato chiesto di sintetizzare brani dai libri di testo.
- Come metodo di studio, i ragazzi sono stati incoraggiati a realizzare delle mappe cognitive ed alcune spiegazioni sono state svolte a partire da esse.
 - Non si sono resi necessari interventi didattici personalizzati, ma gli studenti hanno potuto usufruire degli sportelli didattici che i loro insegnanti svolgono settimanalmente.

Nel corso del TERZO ANNO è stato sviluppato come potenziamento il progetto denominato: PROGETTO EAR – ENERGIA, AMBIENTE, RISORSE.

Obiettivi del progetto:

- educare ad un metodo di lavoro efficace e critico per indagare i diversi aspetti di un fenomeno complesso, sino a giungere a possedere dati sufficienti per formulare un'opinione personale sui temi affrontati;
- stimolare un atteggiamento di ricerca nell'analisi e valutazione di un problema;
- educare la formazione di una "sensibilità informata" relativamente ai seguenti temi:
 - ambiente e risorse
 - rapporto uomo-ambiente
 - energia
- favorire il contatto degli allievi con realtà esterne al mondo scolastico (università'- mondo del lavoro)

Il progetto, sviluppato in circa 60 ore di lezione extracurricolari, si è così articolato:

- interventi di docenti universitari ed esperti del settore;
- attività laboratoriali presso il dipartimento di Fisica;
- visite a laboratori di ricerca impegnati nello sviluppo di tecnologie innovative nel settore del risparmio energetico;
- partecipazione a progetti di studio e monitoraggio dell'ambiente;
- partecipazione a convegni e giornate di studio

ed è avvenuto in collaborazione con i dipartimenti di Fisica, Chimica e Ingegneria dell'Università di Bologna, il Rotary Club ed il Rotaract Club di Bologna.

Una raccolta dei materiali proposti dai relatori e prodotti dagli allievi è consultabile sul blog creato dagli allievi all'indirizzo: <http://progettoear.blogspot.it/>

Nel corso del QUARTO ANNO è stata inserita un'ora extracurricolare alla settimana di potenziamento in Scienze Naturali, che è stata utilizzata per sperimentare e far prendere confidenza agli allievi con la metodologia CLIL. Le attività sono infatti state svolte in lingua inglese dal docente di Scienze Naturali.

Obiettivi del progetto:

- introdurre, a fianco del programma regolarmente svolto nelle ore curricolari, ulteriori argomenti di discussione ed approfondimento scientifico, non presenti sul libro di testo e che quindi richiedevano necessariamente una ricerca attiva da parte degli allievi;
- favorire ed esercitare l'uso della lingua inglese per la comunicazione di concetti scientifici.

Nello specifico, in una prima parte dell'anno gli allievi hanno riflettuto sulla letteratura scientifica, sull'iter delle pubblicazioni scientifiche e sulla comunicazione della scienza in generale. Nella seconda parte dell'anno, hanno approfondito l'area dell'astronomia.

Tutti questi argomenti sono stati affrontati con diverse modalità, dalla lezione frontale all'uso di supporti multimediali, dalla preparazione in gruppi di un poster scientifico a momenti in laboratorio.

Al termine dell'anno, a ciascuno studente è stato assegnato un voto separato da quello in Scienze Naturali, che non è entrato a far parte della media finale, ma è servito come criterio per l'assegnazione del credito formativo per l'Esame di Stato.

L'insegnamento delle scienze in lingua straniera [CLIL]

Durante il corrente anno scolastico, è andato a completamento il programma di approfondimento della lingua straniera, che prevede l'insegnamento di una Disciplina Non Linguistica (DNL; in questo caso: Scienze Naturali) in inglese secondo la metodologia CLIL. In base alla normativa, *'un obiettivo verso cui tendere è quello di insegnare con modalità CLIL orientativamente il 50% del monte ore della DNL veicolata in lingua straniera. Forme modulari, programmazioni pluriennali, laboratori, momenti intensivi, organizzazioni flessibili sono elementi che possono orientare le scelte didattiche'* (Nota MIUR n.4969 del 26/07/2014).

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo del programma CLIL.

Viene confermata la possibilità, da parte dell'insegnante di riferimento, di prevedere lo svolgimento della prova scritta e orale di esame relativa a Scienze, chiedendo al candidato di esprimersi e dialogare in lingua straniera.

=====

Per quanto riguarda il sostegno e il recupero, le iniziative didattiche si sono articolate sia in attività di sostegno finalizzate a prevenire le lacune, sia in interventi di recupero di insufficienze e di debiti formativi. Gli interventi didattici sono stati finalizzati al raggiungimento degli obiettivi minimi, cioè alla padronanza delle competenze metodologiche trasversali e dei nuclei essenziali propri delle discipline.

Le attività di sostegno e recupero sono state parte integrante del processo valutativo dello studente. Gli interventi didattico-educativi sono stati condivisi dai docenti in sede di *Consiglio di Classe* in ordine alle concrete situazioni di difficoltà evidenziate. Il coinvolgimento di tutti i docenti ha favorito l'attivazione di interventi differenziati capaci di rispondere alle esigenze formative di ogni singolo studente.

SCHEMA DIDATTICA CLIL

Docente: prof. Federico Plazzi

Disciplina coinvolta: Scienze Naturali

Lingua: Inglese

MATERIALE autoprodotta

già esistente (_____)

contenuti disciplinari	Petrografia (minerali; rocce magmatiche; rocce sedimentarie; rocce metamorfiche); stratigrafia (strati; faglie; pieghe); geodinamica (vulcanologia; sismologia; tettonica delle placche). Cenni di termodinamica (principio zero, primo principio e secondo principio della termodinamica; entalpia; entropia; energia libera di Gibbs).
modello operativo	<input checked="" type="checkbox"/> insegnamento gestito dal docente di disciplina <input type="checkbox"/> insegnamento in co-presenza <input type="checkbox"/> altro _____
metodologia / modalità di lavoro	<input checked="" type="checkbox"/> frontale <input type="checkbox"/> individuale <input checked="" type="checkbox"/> a coppie <input checked="" type="checkbox"/> in piccoli gruppi <input checked="" type="checkbox"/> utilizzo di particolari metodologie didattiche (Scrittura di brevi saggi rispettando precise consegne; riconoscimento di campioni geologici; geolocalizzazione dei terremoti)
risorse (materiali, sussidi)	Libro di testo; materiale disponibile in rete; piccoli compendi forniti dall'insegnante; PowerPoint forniti dall'insegnante.
modalità e strumenti di verifica	<i>In itinere:</i> lavori consegnati; interrogazioni orali. Finale: verifica sommativa.
modalità e strumenti di valutazione	Gli allievi vengono valutati su una scala da 2 a 10.
modalità di recupero	<input type="checkbox"/> non presenti <input checked="" type="checkbox"/> presenti – quali Possibilità di recupero pomeridiano individualizzato – su richiesta dell'insegnante o dell'allievo.

6. RELAZIONE SUI P.C.T. E L'ORIENTAMENTO

percorsi per le competenze trasversali e alternanza scuola-lavoro

La Tabella riporta l'elenco sintetico delle Relazione/Elaborato sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 2018-19, che - *secondo quanto previsto dall' Ordinanza Ministeriale n. 205 dell'11/03/2019, art. 19* - gli allievi presenteranno in sede di colloquio orale.

Per maggiori e più dettagliate informazioni sulle modalità di compilazione e di esposizione dell'elaborato, si rimanda al seguente documento in allegato:

- **ES 08 - Relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 2018-19**

	Allievo	Argomento della Relazione	Eventuale insegnante di riferimento
1.	ANDALO' FRANCESCO	Archiviazione e inserimento dati presso azienda Lavoro Più	Passaniti
2.	BINNI PIETRO	Assistenza lavorativa in stabilimento di organo statale in ambito giuridico	Passaniti
3.	BRIGHENTI RICCARDO	Assistenza riguardo l'organizzazione della Farmacia Sacro Cuore	Passaniti
4.	BUCCINOTTI DAVIDE	Attività di secondo assistente presso studio dentistico Todarello	Passaniti
5.	BUGAMELLI NICCOLO'	Tutoraggio presso Scuola Media San Lazzaro di Savena	Passaniti
6.	CALZONI TOBIA	Assistenza veterinario di Ozzano	Passaniti
7.	CARBONI LORENZO	Esperienza di navigazione su Nave Palinuro	Passaniti
8.	DAGA MARIA GAIA	Assistenza presso l'Optica Veronesi	Passaniti
9.	DONTI FIAMMETTA	Tutoraggio presso Istituto Maria Ausiliatrice	Passaniti
10.	FIORINI LORENZO	Assistenza presso ambulatorio pediatrico ed esperienza di studio all'estero	Passaniti
11.	FREDDI CAMILLA	Tutoraggio presso l'Istituto Maria Ausiliatrice	Passaniti
12.	GAMBA AMEDEO	Esperienza presso studio di architettura strutturale	Passaniti
13.	MINARINI LUCA	Formazione nei vari settori di un'azienda	Passaniti
14.	PARMEGGIANI MATTIA	Assistenza presso lo studio architettura strutturale	Passaniti
15.	PETTAZZONI RAFFAELE	Esperienza presso la Cineteca di Bologna	Passaniti
16.	PRATI LUCA	Esperienza di catalogazione presso il Giudice di Pace	Passaniti
17.	RIGHI TOMMASO	Guida nel processo lavorativo dell'azienda Beghelli	Passaniti
18.	ROSA FRANCESCO	Esperienza presso Studio commercialistico	Passaniti
19.	SGARBI EMANUELE	Impiego full-time nella produzione di cioccolato nell'azienda irlandese "Butlers Chocolate"	Passaniti
20.	TAPPARO LORENZO	Esperienza presso azienda macchine per confezionamento 2 ED FIVE LDT	Passaniti
21.	TEDESCHI CHRISTIAN	Assistenza e catalogazione presso il Giudice di Pace di Bologna	Passaniti
22.	TODARELLO DOMENICO	Assistenza e catalogazione presso ACAI Bologna	Passaniti
23.	TRAVAGLINI ALESSANDRO	Esperienza presso Immobiliare Marcella s.a.s	Passaniti
24.	ZANETTI FRANCESCO	Esperienza di studio in Canada	Passaniti

7. CRITERI PER LO SVOLGIMENTO DELLE SIMULAZIONI DELLE PROVE SCRITTE

Preso atto delle indicazioni emanate dal Ministero, in particolare dei seguenti atti legislativi:

- **Legge n. 107, 13 luglio 2015:** *Riforma della scuola "La Buona scuola"*
- **Decreto Legislativo n. 62, 13 aprile 2017:** *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.*
- **Circolare Ministeriale n. 3050, 4 ottobre 2018:** *Prime indicazioni operative esame di Stato istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019*
- **Ordinanza Ministeriale n. 205, 11 marzo 2019:** *Istruzioni organizzative e operative esame di Stato II ciclo a.s. 2018-2019*
- **Simulazioni di prima e seconda prova** messi a disposizione del MIUR

il Consiglio di Classe ha stabilito i seguenti criteri per la somministrazione delle simulazioni:

SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA:

Prima Simulazione 19/02/2019: è stata somministrata una prova contenente tracce proposte dal Ministero, con tipologie A, B e C.

Seconda Simulazione 26/03/2019: è stata somministrata una prova contenente tracce proposte dal Ministero, con tipologie A, B e C.

SIMULAZIONE DI SECONDA PROVA:

Prima Simulazione 2/02/2019: è stata somministrata una prova contenente tracce proposte dal Ministero

La seconda simulazione 28/02/2019: è stata somministrata una prova contenente tracce proposte dal Ministero

SIMULAZIONE DI COLLOQUIO ORALE:

E' prevista per il 18 maggio una prova di simulazione orale partendo dalla scelta di un documento inserito all'interno di una busta per poi articolare una discussione interdisciplinare.

Il documento è lo stesso per tutti i idocenti.

Gli studenti avranno a disposizione trenta minuti per pensare come articolare l'argomento sotto forma di scaletta scritta. Successivamente saranno scelti tre studenti che affronteranno la simulazione di colloquio orale vero e proprio.

Qualora i collegamenti dell'argomento individuato risultassero non immediati, si cercherà di orientare lo studente con dei brevi suggerimenti forniti dai docenti incaricati di preparare la busta.

Il testo delle simulazioni è riportato in allegato 3.

8. TIROCINIO CURRICOLARE IN AZIENDA E ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Cfr. documentazione ufficiale della scuola in merito a "Tirocinio/Stage in Azienda"

Uno degli elementi maggiormente caratterizzanti i percorsi di formazione del nostro Istituto riconosciuto unanimemente dal territorio, è lo stretto rapporto tra la nostra Scuola e il mondo imprenditoriale bolognese.

Questa collaborazione assume numerose forme: la presenza delle ditte all'interno della nostra scuola, le borse di studio, la donazione delle attrezzature di laboratorio, la consulenza a livello didattico...

Esperienza privilegiata di tale rapporto è lo "**STAGE IN AZIENDA**", ovvero la presenza degli allievi all'interno del ciclo produttivo delle ditte del territorio.

Lo stage è una grande opportunità offerta agli allievi per creare un primo legame con le aziende del territorio, in vista di un futuro inserimento nel mondo del lavoro: è una questione "*seria*", che esige un atteggiamento di impegno, di disponibilità e correttezza.

1. Modalità di realizzazione dello stage

Come affermato dal Piano dell'Offerta Formativa, lo Stage può essere realizzato secondo diverse modalità, alcune appartenenti al curriculum formativo (e quindi obbligatorie) mentre altre lasciate alla libera scelta della famiglia:

- **STAGE ORDINARIO** (obbligatorio): si svolge durante l'anno scolastico e sostituisce la frequenza didattica in aula.
Lo stage ordinario assume attualmente la seguente scansione:
 - o **quarta superiore**: 3 settimane a partire da inizio maggio fino ai primi di giugno;
- **TIROCINIO ESTIVO** (facoltativo): si svolge durante l'estate per una durata di circa 3/4 settimane, a partire dai giorni in cui si concludono i corsi di recupero. La possibilità del tirocinio estivo è aperta a tutti gli allievi del terzo e quarto anno di tutti i settori (LSC, IPIA, IPS, ITT).

Obiettivi formativi dello Stage in Azienda

Gli obiettivi formativi generali dello Stage in Azienda sono deducibili dalla normativa attualmente vigente:

Al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, i soggetti richiamati dalla L.196/24 giugno 1997, art.18, comma 1, lettera a), possono promuovere tirocini curriculari allo scopo di affinare il processo di apprendimento e di formazione dei propri allievi.

Il Decreto Interministeriale del 25 marzo 1998 n.142 (e successive modifiche) - Regolamento recante le norme di attuazione dei principi e dei criteri di cui all'articolo 18 della Legge 24 giugno 1997 n.196 sui tirocini formativi e di orientamento - prevede la possibilità da parte delle Istituzioni scolastiche di stipulare convenzioni con le imprese per svolgere in collaborazione con esse periodi di tirocinio pratico (anche al di fuori dell'anno scolastico) al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro.

Pertanto l'Istituto Salesiano B. V. di San Luca, organizza attività di Stage in Azienda, nella forma del Tirocinio Estivo, di cui sono qui descritti gli obiettivi formativi:

Lo Stage Ordinario nasce dall'esigenza condurre gli allievi verso un graduale inserimento nel mondo del lavoro, favorendo

L'allievo, oltre che apprendere le metodologie produttive utilizzate dall'Azienda, ha anche la possibilità di sperimentare in forma guidata lo stile di comportamento tipico del mondo del lavoro: il rispetto dei regolamenti aziendali delle norme in materia di igiene e sicurezza, il rispetto dei colleghi e delle attrezzature, il confronto costruttivo con i responsabili aziendali
Il Tirocinio Estivo nasce dall'esigenza di offrire a tutti gli allievi, in particolare quelli maggiormente motivati e intraprendenti, l'occasione per vivere un'esperienza lavorativa prolungata lungo la pausa estiva, a contatto con le dinamiche tipiche del mondo aziendale.

A prescindere dalla modalità con cui vengono realizzate, le attività in Azienda rappresentano per uno studente del liceo una eccellente occasione orientativa: lo studente può infatti conoscere in modo approfondito il settore lavorativo verso cui si sente maggiormente portato e che guiderà la scelta della propria carriera universitaria.

3. Tirocini formativi e progetti di alternanza scuola-lavoro dell'attuale 5[^] Liceo

Il Quaderno dell'Alternanza Scuola Lavoro (cfr. allegato 4), presenta il prospetto delle esperienze di alternanza scuola e lavoro e Stage/Tirocinio in azienda realizzate dagli allievi di 5[^] LSC, durante l'arco dell'intero triennio.

Come affermato dal vigente Documento sulla Valutazione, la valutazione dello Stage Ordinario uguale o superiore alla sufficienza è condizione necessaria per poter accedere al punteggio massimo di credito relativo alla propria fascia.

La partecipazione al Tirocinio estivo entra nei criteri per la determinazione del credito formativo.

9. INIZIATIVE SVOLTE NELL'AMBITO DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le iniziative svolte nell'ambito di CITTADINANZA E COSTITUZIONE sono state proposte con l'obiettivo di sviluppare temi legati alla convivenza civile, accrescendone non solo le conoscenze ma soprattutto le competenze, quindi ciò che lo studente è effettivamente capace di fare, di pensare, di agire davanti alla complessità dei problemi e delle situazioni che si trova ad affrontare e a risolvere, mobilitando la sua sfera cognitiva ed intellettuale, ma anche la sua parte emotiva, sociale, estetica, etica, valoriale

Le competenze chiave richiamate nelle iniziative sono quelle di cui ogni persona ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, e che rinforzano il percorso di apprendimento continuo che si prolunga per l'intero arco della vita (lifelong learning).

Elemento centrale dell'attività educativa svolta attraverso le iniziative di CITTADINANZA E COSTITUZIONE è la diffusione della cultura della legalità, al fine di promuovere negli studenti la presa di coscienza dei principi etici che reggono i rapporti intersoggettivi della comunità: il valore della legalità e l'acquisizione di una coscienza civile, il rispetto dei diritti umani, il contrasto della diffusione di atteggiamenti e comportamenti illegali e anti-democratici

1. Finalità e Obiettivi Trasversali delle iniziative di "Cittadinanza e Costituzione"

Le iniziative svolte dell'Ambito di Cittadinanza e Costituzione, hanno come orizzonte di fondo il raggiungimento delle seguenti finalità:

- Capire e fare propri i contenuti della Costituzione
- Creare cittadini responsabili e consapevoli del fatto che ogni loro azione potrebbe avere delle ripercussioni sulla vita di soggetti altrui;
- Riconoscere che ognuno è portatore di diritti di cui è fruitore ma allo stesso tempo è tenuto ad adempiere ai propri doveri;
- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza;
- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione;
- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità;
- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri;
- Conoscere, condividere e rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme;
- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio;
- Accrescere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica;
- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza per tutelare se stessi e la collettività;
- Illustrare i rischi e i pericoli riguardanti la rete informatica, favorendone un uso corretto ed adeguato;
- Saper interpretare situazioni di disagio che potrebbero attivare ed innescare atteggiamenti di prevaricazione;
- Analizzare e conoscere le varie forme di devianza presenti nella realtà e individuare le forme opportune per contrastarle e rimuoverle;

- Far capire l'importanza di "regole condivise" come base per la convivenza civile;
- Essere consapevoli, alla luce della Costituzione, del valore della persona, riconosciuto in quanto tale dalle leggi dello Stato, del rapporto tra la singola persona, le formazioni sociali in cui è inserita e i poteri dello Stato, fra diritti doveri;
- Promuovere la cultura del lavoro come possibilità di realizzazione personale e con la conoscenza degli attori del mondo del lavoro, anche alla luce della Costituzione e in una prospettiva europea;
- Prevenire gli stili di vita a rischio.

2. Modalità di realizzazione delle iniziative di "Cittadinanza e Costituzione"

Nell'arco del Triennio, sono state proposte agli studenti le seguenti iniziative in ambito di "Cittadinanza e Costituzione".

In merito al terzo e quarto anno sono riportati alcuni cenni in merito alle principali iniziative. I progetti relativi al quinto anno sono invece descritti con maggiore dettaglio.

2.1 Terzo anno (2016-17)

Formazione alla sicurezza (progetto completato entro aprile 2017): al fine di garantire un'adeguata formazione in tema di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, è stato portato a compimento e formalizzato per tutti gli allievi un corso della durata di 16 ore, riguardante le norme, i comportamenti, le conoscenze necessarie per una adeguata prevenzione degli infortuni in ambito lavorativo.

Uscita didattica "EDUCAZIONE STRADALE: OBIETTIVO SICUREZZA" (19 aprile 2017): la scuola ha organizzato l'uscita didattica "Educazione stradale: obiettivo sicurezza" presso la sede CUBO (Centro Unipol Bologna). L'iniziativa è organizzata dalla Prof.ssa Passaniti M. Carmela.

2.2 Quarto anno (2017-18)

Visita residenziale alla Comunità Shalom di Palazzolo/Villa D'Adda (ottobre 2017): negli ultimi anni, la comunità Shalom si è distinta nel campo della prevenzione e della cura del disagio giovanile, grazie alla sua capacità di coniugare lavoro, amicizia, vita comune e fede Cristiana. La visita residenziale (2 giorni) ha previsto momenti di formazione sul tema della dipendenza, confronti di gruppo, vita in Comuni con gli ospiti della Comunità, lavori di semplice manutenzione dei giardini e delle stalle.

Uscita didattica "Educazione alla legalità" (21 Febbraio 2018): nell'ambito del programma didattico di Italiano e dell'attività di orientamento la scuola ha organizzato l'uscita didattica "Educazione alla legalità" presso il teatro Duse di Bologna. L'iniziativa è organizzata dai Prof. Passaniti M.C. e Plazzi Federico. Il cammino di preparazione dell'iniziativa è stato compiuto dedicando all'argomento alcune ore scolastiche e mediante l'intervento di un professionista dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Bologna.

Gita scolastica a Palermo (Marzo 2018): la gita è stata organizzata con la collaborazione dell'associazione **Addiopizzo**, associazione che si occupa di diffondere la cultura della legalità e della lotta alla mafia. Tali temi sono stati trattati durante lo svolgimento delle visite coordinate dall'associazione.

2.3 Quinto anno (2018-19)

Uscita didattica "Costituzione a Colazione" (29 Novembre 2018): nell'ambito del programma didattico di Italiano e Storia, la scuola ha organizzato l'uscita didattica "COSTITUZIONE A COLAZIONE" con videoconferenza presso il cinema THE SPACE, viale Europa- Bologna.

L'iniziativa è organizzata dalle Prof.sse Monica Romagnoli, Anna Carrozzo e M. Carmela Passaniti. Il cammino di preparazione dell'iniziativa è stato compiuto fornendo del materiale agli studenti.

Attività di approfondimento-Incontro con ADMO (30 Marzo 2019): è stata svolta un incontro con l'associazione ADMO (Associazione Donatori di Midollo Osseo), organizzazione che rientra nell'ambito delle organizzazioni di terzo settore, di cittadinanza attiva e della società civile che, per la loro attenzione al territorio e il diretto rapporto con la cittadinanza, rivestono un'importanza fondamentale per lo sviluppo sociale.

Lezioni sulla dichiarazione universale dei diritti dell'uomo (programma curricolare): nel corso dell'anno sono stati affrontati i temi del diritto alla libertà di religione, delle scelte etiche di fine vita e della dichiarazione universale dei diritti dell'uomo all'interno dell'insegnamento di Religione Cattolica.

Attività di approfondimento-Cittadinanza e Costituzione, Terrorismo (10 Aprile 2019): Il tema di questo incontro è stato l'apparato legislativo del quale si dotò lo Stato italiano per fronteggiare il periodo dei terrorismi rosso e nero. Si è fornito agli studenti un quadro dei cambiamenti avvenuti nel Codice Penale in seguito ai gravi fatti che caratterizzarono la società italiana negli ultimi cinquant'anni. Relatrice è stata la professoressa interna di Diritto Giulia Passerini.

Attività di approfondimento-Cittadinanza e Costituzione, Terrorismo (13 Aprile 2019): L'incontro è stato tenuto dalla Professoressa Elena Venturoli dell'Università di Bologna ed aveva come tema il periodo della cosiddetta "strategia della tensione". Partendo dalla strage alla stazione di Bologna del 2 agosto 1980 ed attraverso la visione di foto e filmati, unitamente ad una cronologia di eventi politici e culturali, si è proposto ai ragazzi un quadro storico del clima politico che caratterizzò l'Italia dalla seconda metà degli anni Sessanta ai primi anni Novanta.

10. DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

ALLEGATI	
1	Comunicazioni della Presidenza: <ul style="list-style-type: none"> - <i>ES 02 - Punteggio Esame di Stato e Credito Scolastico 2018-19.</i> - <i>ES 03 - Norme Disciplinari Esame di Stato 2018-19</i> - <i>ES 08 - Relazione sui percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento 2018-19</i> - <i>ES 09 - Ultimi aggiornamenti Esame di Stato (scadenze, BES, ecc...)</i>
2	Programmi svolti nelle singole discipline
3	Testi delle simulazioni delle prove d'esame eseguite.
4	Quaderno di Alternanza Scuola-Lavoro
5	Documenti relativi alle diagnosi L.104-DSA-BES

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE IN SEGRETERIA	
<input type="checkbox"/>	Verbale dei Consigli della Classe
<input type="checkbox"/>	Pagelle degli studenti
<input type="checkbox"/>	Registri personali dei docenti (formato elettronico)
<input type="checkbox"/>	Compiti, elaborati, test di ciascun allievo
<input type="checkbox"/>	Piani di lavoro annuali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Relazioni finali dei docenti
<input type="checkbox"/>	Certificazioni dei crediti formativi per ciascun alunno
<input type="checkbox"/>	Elenco dei libri di testo
<input type="checkbox"/>	Progetto di Istituto; Regolamento di Istituto e Piano dell'Offerta Formativa